



Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali
Ministero della Giustizia

Prot. n. 1697/2010
AS/sb

09/03/2010

Agli Ordini Provinciali
dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

LORO SEDI

Circolare n. 11/2010

**Oggetto: STUDI DI SETTORE – approvata la revisione triennale
Monitoraggio dello stato di crisi**

Care colleghe, cari colleghi,

il 18 febbraio u.s. la Commissione degli Esperti sugli studi di settore, presente il nostro rappresentante Alberto Bergianti, ha approvato la revisione dello Studio di settore della categoria.

Detta approvazione consente a tutti gli iscritti di **poter utilizzare il nuovo studio UK25U**, che sostituisce il precedente TK25U, **anche per i contenziosi con l'Agenzia delle Entrate in essere fino all'anno 2007.**

Solo il 31 marzo p.v., invece, si completerà l'iter di approvazione dello studio da applicarsi per il periodo d'imposta 2009 (Unico 2010). Quando cioè la Commissione degli esperti approverà i correttivi congiunturali per tener conto della crisi.

Recepite sono state le osservazioni del Conaf ed in particolare:

- 1) la **suddivisione delle prestazioni di progettazione e direzione lavori secondo l'area specialistica di riferimento** (costruzioni, parchi e giardini, bonifica - difesa del suolo e selvicoltura, altro);
- 2) **riorganizzazione delle prestazioni** al fine di renderle omogenee all'interno delle singole tipologie e coerenti con la realtà professionale;
- 3) **riduzione del numero di tipologie di attività** per evitare di avere raggruppamenti con un numero troppo limitato di contribuenti privi di ogni validità statistica;

Presidenza e Segreteria

Via Po, 22 – 00198 ROMA

Tel: 06.8540174 – Fax. 06.8555961

- 4) introduzione delle **prestazioni minime** tra quelle valutate nell'algoritmo di calcolo (erano indicate nel quadro Z, ma erano irrilevanti ai fini della verifica di congruità).

E' stata successivamente proposta all'Agenzia delle Entrate la **rivisitazione sostanziale delle istruzioni di compilazione** per chiarire ai contribuenti la corretta impostazione del modello e classificare in modo organico le attività professionali della categoria.

L'Agenzia delle Entrate ha pertanto adottato su proposta Conaf:

- la **riduzione** significativa (da 16 a 11) **dei gruppi omogenei di contribuenti**;
- la **ridefinizione dei cluster** in funzione della *tipologia di attività* ma anche delle *aree specialistiche* e della *tipologia delle clientela*,
- l'inserimento nelle tipologie di attività del modello delle **prestazioni a basso valore** precedentemente inserite nel quadro Z
- l'inserimento per ogni tipologia di prestazione di **valori massimi** (per quanto ancora troppo elevati) **la cui eccedenza possa essere utilizzata in compensazione** ai fini della verifica di congruità;
- la **non valutazione della "Normalità economica" e della "Resa del capitale"**, fattori tipici delle imprese che esulano dalle peculiarità delle attività professionali;
- l'**articolazione dell'analisi di Coerenza** tenendo conto dell'età professionale e della territorialità (*resa oraria*) e della presenza o meno di forza lavoro (*incidenza delle spese sui compensi*);
- la più corretta valutazione del lavoro dei periti grandine.

Nella riunione del 18 febbraio è stato ulteriormente richiesto

- a. l'applicazione di un correttivo che aumenti il valore massimo ammesso di "*incidenza delle spese sui compensi*" da utilizzarsi ai fini della verifica di coerenza,
- b. l'applicazione dei correttivi utilizzati per tener conto dello stato di crisi non solo nella verifica della congruità ma anche in quella di coerenza,
- c. la riduzione dei valori massimi oltre i quali gli importi possono essere utilizzati in compensazione ai fini della verifica di congruità.

Si è segnalato infine come alcuni valori – in particolare quelli di nuova introduzione – presentino importi tendenzialmente alti e non adeguatamente differenziati (per esempio della Progettazione e della Direzioni lavori nell'area specialistica Parchi e giardini, o i compensi giornalieri per periti grandine delle categorie "Assistente" e "Altro", nel caso in cui detti contribuenti non effettuino pernottamenti fuori sede).

Presidenza e Segreteria

Via Po, 22 – 00198 ROMA

Tel: 06.8540174 – Fax. 06.8555961

Se per la modifica di queste ultime segnalazioni si dovrà attendere l'assunzione da parte dell'Agenzia delle Entrate di dati conoscitivi reali, si rileva, invece, che nella generalità dei casi gli importi minimi presunti saranno rimodulati su valori più vicini alla realtà adottati fin dalla denuncia dei redditi 2010

Per utilità comune, si rammenta che la **circolare 5/2008** dell'Agenzia delle Entrate prevede la necessità che in fase di accertamento sia valutata ogni ragione ed elemento che il contribuente porti a giustificazione degli scostamenti dagli importi presunti sia nell'accertamento di congruità sia in quello di coerenza.

Dette ragioni potranno essere utilmente riportate nel **quadro "annotazioni"** da produrre con lo studio di settore stesso, che si invita pertanto compilare e ad utilizzare.

STATO DI CRISI

Relativamente alla determinazione dei **correttivi congiunturali "al fine di tener conto degli effetti della crisi economica"** (art. 8 D.L. n° 185 del 2008) che saranno adottati il prossimo 31 marzo, **si invitano gli Ordini territoriali a fornire al Conaf dati e elementi oggettivi di cui fossero in possesso, in grado di documentare gli effetti congiunturali negativi sui ricavi 2009.**

Cordiali saluti.

F.to Il Presidente
Dott. Agr. Andrea Sisti